La CITTA

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA CITTÀ DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII

REG. TRIB. BERGAMO N. 14 DEL 20.06.2011

PUBBLICAZIONE NON IN VENDITA

DIRETTORE RESPONSABILE **VENUTI GIUSEPPE**

COORDINAMENTO RONCALLI PAOLO GIOVANNI

COMUNE DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII PIAZZA MATER ET MAGISTRA . BG

STAMPA
ARTI GRAFICHE TORRI

PROGETTO GRAFICO **DEDALAB**

SEGRETERIA@COMUNE.SOTTOILMONTEGIOVANNIXXIII.BG.IT



La Natività - il Barroccio - Milano, Pinacoteca Ambrosiana

di MARIA GRAZIA DADDA

SANTO NATALE 2017

gni anno ci viene offerto un tempo particolare, il Santo Natale e il passaggio a un Nuovo Anno, un tempo che ci permette di rallentare un poco le nostre vite, spesso assorbite da mille impegni e preoccupazioni quotidiane. Ci si ferma quindi per dare spazio agli affetti più sinceri e cari. Che questo tempo sia per tutti noi l'occasione di riscoprire il nostro "focolare domestico", in cui serenità, tranquillità e dialogo sono i protagonisti del nostro stare insieme.

I miei più sinceri auguri di un Santo Natale e di un Nuovo Anno ricco di prosperità

IL SINDACO Maria Grazia Dadda

di MARIA GRAZIA DADDA

PROTOCOLLO SULLA POVERTÀ

[™]l 19 novembre 2017 è il giorno istituito da Papa Francesco per parlare a livello mon-L diale ed in modo trasversale dei poveri di tutto il mondo è stata infatti la prima "Giornata Mondiale dei Poveri".

Anche noi amministratori quotidianamente diamo ascolto ai nostri poveri e operiamo attraverso azioni spesso invisibili per soddisfare i loro bisogni cercando di restituire il loro valore delle dignità umana.

Noi Amministratori abbiamo accolto le parole di Papa Francesco che in più occasioni ci ricorda, con i suoi messaggi i valori universali da condividere e promuovere.

A tal proposito dopo alcuni incontri si è convenuto di stendere un Protocollo sulla povertà da condividere con tutti i Sindaci della Provincia di Bergamo; tale Protocollo è stato sottoscritto domenica 19 novembre proprio a Sotto il Monte Giovanni XXIII dove 43 sindaci, tra cui il Sindaco di Bergamo Giorgio Gori e il Presidente della Provincia di Bergamo Matteo Rossi hanno con noi sottoscritto il Protocollo presso la casa Natale: luogo "testimone" della povertà solidale e condivisa.

Crediamo che il muoverci insieme su questo tema sia molto importante perché quotidianamente siamo impegnati a soddisfare i bisogni delle persone meno abbienti e abbiamo ritenuto importante testimoniare con l'impegno quanto riusciamo a rendere concreto le opere verso gli "invisibili" delle nostre città e paesi.

Con il nostro operato spesso silente, studiamo e proponiamo soluzioni attuabili e con esso lanciamo un messaggio di speranza per tentare di ricucire lo strappo tra la società e gli emarginati, per una sfida che abbiamo ingaggiato.

La povertà ci interpella ogni giorno tramite i suoi mille volti e ne disegna un quadro non sempre chiaro e definito; la povertà moderna è un problema complesso e non esiste quindi un'unica risposta.

L'invito del Pontefice a tendere la mano ai poveri, a incontrarli, guardarli negli occhi, abbracciarli spezzando il cerchio della solitudine, è anche un invito ad uscire dalle nostre certezze e comodità, e a riconoscere il valore che la povertà in sé stessa costituisce, perché povertà non vuol dire assenza di valori.

Viviamo in una terra, quella bergamasca, dove la povertà era di casa, dove il duro lavoro dei contadini ha forgiato uomini e donne capaci di valori quali la solidarietà, la condivisione e l'umanità.

Il nostro punto di partenza è quindi il mondo contadino in cui l'essere poveri era una condizione molto comune ma intrecciata da una solidarietà profonda tra le persone che condividevano gli spazi e le poche risorse a disposizione. La pienezza del vivere, trovata dentro l'indigenza dei suoi individui, che avvalora i gesti semplici e mai insignificanti delle persone, lascia spazio alla vita alienata del Novecento che è stato il secolo che più ha subito cambiamenti e ancor più dell'inizio del terzo millennio, l'era internet. Facile ma non scontato l'amarcord che si genera con la celebrazione del 40° dell'"L'albero degli zoccoli".

SEGUE A PAGINA 2

CALCOLO DELLA TARI

n considerazione delle recenti notizie di stam-🔔 pa, relative ai criteri di calcolo della TASSA RIFIUTI (TARI), si comunica che il Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII ha sempre applicato la parte variabile della tariffa, calcolata sul numero dei componenti del nucleo familiare, una sola volta, e che la stessa non è mai stata conteggiata ulteriormente nel caso di pertinenze (box e cantine), ai sensi dell'art. 16 del Regolamento vigente per l'applicazione della IUC – Sezione TARI.

La procedura di calcolo può essere verificata da ciascun contribuente nel dettaglio degli importi indicati nei singoli avvisi inviati dal Comune.

Si ricorda infine che la seconda rata (saldo) aveva scadenza 31: ottobre 2017"

CITTADINO DELL'ANNO 2017

a foto non ha bisogno di presentazione. Paolo Car-✓minati, per tutti "Pauli". Quando "serve una mano" la sua non manca mai. Una colonna portante della nostra comunità. Le associazioni hanno voluto conferirgli il premio di cittadino dell'anno come esempio di volontario impegnato su più fronti. Per un uomo che predilige i fatti alle parole, un semplice ma grande GRAZIE.



02 DICEMBRE 2017 LA NOSTRA CITTÀ LA NOSTRA CITTÀ DICEMBRE 2017



Sindaco

SEGUE DA PAGINA

a nostalgia deve lasciare il posto ad una presa di co-scienza che l'aver abbandonato i ritmi della natura, i suoi cicli, ci ha lasciato in eredità un bagaglio di fobie e nevrosi. E le paure e il "mal di vivere" oggi così diffusi sono figli di una società che ha perso le sue radici. La terra stessa sembra oggi ribellarsi.

L'avvento dell'asfalto e dello sviluppo industriale e produttivo hanno trasformato radicalmente l'ambiente e le abitudini dell'uomo. Il passato (la cascina) è caratterizzato dalla solidarietà e dalla vita comunitaria, in contrasto con il presente delle città e delle periferie metropolitane, connotate da un'esistenza alienante, da solitudine, da fuggevole felicità e lunga angoscia.

Abbiamo vissuto una crisi economica senza precedenti che ha lasciato sul campo molte vittime; il tessuto della piccola impresa ne è uscito indebolito ed insieme alle imprese che hanno chiuso o che

si sono fortemente ridimensionate hanno pagato i piccoli imprenditori, spesso famiglie, i lavoratori e tutto l'indotto che si è trovato a fare i conti con gli insoluti ed un fisco dal volto non umano. Questo lungo flash back ci illumina nel voler riscoprire un sistema valoriale auspicando il recupero dell'essenza delle tradizioni in una dimensione più etica e attuale, nella riproduzione metaforica della cascina moderna, che assume la grandezza del territorio in cui viviamo. L'esperienza di diversi Sindaci seduti attorno ad un tavolo ha sintetizzato le seguenti parole chiave che ne descrivono la sostanza del problema, utili per definire concretamente un protocollo da proporre e sviluppare insieme a tutti i Comuni che condivideranno questa necessità e sensibilità.

Le parole chiave sono: individualismo, spreco, solitudine ed emarginazione, conflitto sociale, diffidenza, povertà sommersa. Vorremmo far seguire alle parole chiave le seguenti soluzioni: solidarietà, senso della comunità, sostenibilità, equità, coinvolgimento, speranza, conoscenza del prossimo, ascolto, fiducia, lavoro, dignità.

Il contenuto del protocollo prevede un elenco di tredici azioni concrete già sperimentate da molti Comuni e che hanno dato risultati positivi nei confronti dei cosiddetti poveri, da condividere



Da sin. il Sindaco di Bg Giorgio Gori, il Sindaco Maria Grazia Dadda e il Presidente della Provincia di Bg Matteo Rossi

con l'impegno di attuarne il maggior numero possibile, se non già

attuate sotto forma di servizi, nei prossimi due anni.

LE TREDICI AZIONI CONCRETE

- **1. LAVORO:** attivare lo sportello lavoro utile per incrociare la domanda e l'offerta lavorativa del territorio.
- **2. FISCALITÀ SOSTENIBILE**: introdurre orme di dilazione delle imposte.
- ALIMENTAZIONE: istituire un servizio di banco alimentare.
 ASCOLTO: attivare uno o più
- centri d'ascolto.

 5. INCONTRO: istituire almeno
- uno spazio di aggregazione.

 6. RECIPROCITÀ: attuare forme di assistenza in cambio di un servizio per la comunità.
- **7. INSEGNARE**: garantire il ripristino di un solido sistema valoriale.
- **8. COLLABORAZIONE**: creare un rapporto di collaborazione con

- la figura degli amministratori di condominio dei capi casa... per intercettare situazioni di povertà sommersa.
- 9. SUPERARE LE DIPENDENZE: contrastare tutte le dipendenze 10. MEDIAZIONE: istituire e sostenere corsi di insegnamento della lingua italiana.
- 11. SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE: facilitare la locazione di appartamenti sfitti.
- **12. VOLONTARIATO:** sostenere il volontariato.
- 13. PICCOLO COMMERCIO: strutturare un sistema regolamentare per garantire l'avviamento e il mantenimento di negozi di vicinato.



GIULIANO BALLISTRERI Assessore Istruzione e Politiche Sociali

I CARE IN RICORDO DI DON LORENZO MILANI

enerdì 15 dicembre 2017 presso la Sala Civica del Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII, sono state consegnate 44 borse di studio al merito a ragazzi e ragazze che si sono distinti nello studio, nel profitto e nella ricerca. Tre ra-

gazzi della scuola media hanno superato brillantemente l'esame di licenza con la votazione massima di 10 e lode. 26 studenti della scuola secondaria di secondo grado; 11 studenti hanno ottenuto il titolo d'accesso ai corsi accademici universitari e in particolare si è distinta un'alunna che ha conseguito il voto massimo all'esame di maturità con 100/100 e infine 4 studentesse che hanno conseguito il titolo accademico. L'assessore Ballistreri Giuliano, ringraziando per l'impegno e i risultati conseguiti, ha proposto una breve riflessione in occasione anche del 50° anniversario della morte di un grande educatore e insegnante:

don Lorenzo Milani. questa sua visione diversa del Era il 26 giugno del 1967 e se ne andava da quella minuscola e sperduta frazione di montagna di Barbiana nel comune di Vecchio nel Mugello, una delle figure di uomo, di prete e di educatorio questa sua visione diversa del mondo e delle cose ha inciso profondamente nelle sue lezioni di scuola, tanto che divenne ben presto apprezzato e rispettato maestro in quelle povere aule ricomposte alla meglio, accan-

re che hanno segnato la scuola di quegli anni e del dibattito educativo che ancora oggi risuona più che mai attuale. Secondo le cronache del tempo, i suoi superiori lo inviarono a Barbiana perché prete scomodo; si pensava che lì nel silenzio più assoluto e quasi nel deserto della provincia di Firenze, non avrebbe dato fastidio; si sbagliavano, trasformò il silenzio in un grido e fece rifiorire il deserto con una seminagione abbondante.

abbondante.

Ormai sono passati 50 anni dalla morte di don Lorenzo priore di Barbiana, personalità scomoda, incompresa, lontana dal pensare comune, fuori dagli schemi standardizzati; eppure questa sua visione diversa del mondo e delle cose ha inciso profondamente nelle sue lezioni di scuola, tanto che divenne ben presto apprezzato e rispettato maestro in quelle povere aule ricomposte alla meglio, accan-

to alla canonica che erano state aperte per i suoi ragazzi contadini, poco di buono, per niente fini di pensiero, che indossavano scarponi e sentivano di stalla, ma che lui crebbe come normali scolari, con gli stessi diritti e doveri dei ragazzi di quella scuola italiana che però aveva ancora molto da imparare dai suoi metodi educativi.

Gli ideali della scuola di Barbiana erano quelli di costituire classi inclusive, democratiche, senza finalità selettive, con l'unico obiettivo di far arrivare tutti secondo le personali capacità e potenzialità, ai livelli minimi di apprendimento. L'uguaglianza e la solidarietà si imparavano a scuola, aspettare gli ultimi e chi più in difficoltà, tendere una mano, accettare il diverso, non deridere l'ignorante, perorare la causa di ciascuno, non disattendere le richieste di ognuno. Una scuola così, suscitò immediata-

di GIULIANO BALLISTRERI

PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO 2017-2018

el corrente anno scolastico la popolazione scolastica comprensiva degli asili fino alla scuola media, è rimasta sostanzialmente invariata, escluse poche eccezioni: l'asilo parrocchiale che ha visto 11 bambini in ingresso e circa 15 alunni alla primaria. Le sezioni avviate sono ancora 2 per l'asilo di Botta, 5 per l'infanzia Capoluogo, 12 classi alla primaria e 8 classi alla secondaria di primo grado.

Gli interventi educativo-didattici di tutti gli ordini, ricalcano quelli degli scorsi anni e sicuramente da questo si evince la positività degli stessi avviati negli scorsi anni, ma soprattutto una ricaduta importante sugli alunni e in alcuni casi anche sulle loro famiglie. Vediamo nello specifico:

a. SCUOLA INFANZIA CAPOLUOGO

È stata impegnata una spesa di 7.000 € declinata nelle voci di spesa di seguito elencate: l'intervento della psicopedagogista, manutenzione e messa in sicurezza dei giochi dei bambini, l'acquisto di attrezzature come armadi e altri arredi, il facile consumo. Durante l'anno come illustrato dalle insegnanti ai genitori dei bambini e delle bambine frequentanti, saranno proposti laboratori di Religione cattolica, psicomotorio per una corretta postura e ordine motorio; per concludere un laboratorio logico matematico per favorire quei pre-requisiti che faciliteranno l'inserimento poi nella

scuola primaria per l'approccio più naturale possibile alla disciplina stessa.

b. SCUOLA INFANZIA BOTTA

Impegno erogato di 3.000€, così distribuito: la voce più importante è il laboratorio psicomotorio, seguono l'intervento teatrale, una piccola proposta riguardante il mondo digitale e informatico, il facile consumo per le svariate attività manipolative e per entrambe le scuole un percorso di formazione genitoriale.

c. CONVENZIONI SCUOLA MATERNA BOTTA E SOTTO IL MONTE

Anche per il corrente anno scolastico rimangono attivi da parte dell'Amministrazione i contributi per la frequenza agli alunni delle famiglie residenti stabiliti in rate da 50 € per dieci mensilità per asilo capoluogo e 40 € per dieci mensilità per asilo Botta.

d. SCUOLA PRIMARIA

I progetti di psicomotricità, madrelingua inglese, giocando si impara, sport e minibasket ed educazione affettiva per le classi quinte hanno un importo di 3.631 €. Si aggiunge il facile consumo, la fornitura di testi di letteratura per l'infanzia, acquisto di materiale per ufficio e forniture varie per il laboratorio di informatica. L'importo stanziato è pari a 6.331 €. Alla scuola primaria prima dell'avvio dell'anno scolastico è stato fatto un lavoro di perfezionamento della rete internet del valore di 1.600 €.

e. SCUOLA SECONDARIA

I progetti avviati per le 8 classi sono i seguenti: primo soccorso, TVB, progetto grandone, la mia scuola, cyber bullismo, progetto Rabin e i due più consistenti sono i classici madrelingua inglese e francese con una spesa totale di 6.135 €. Si aggiungono interventi per la

palestra in particolare acquisto di palloni da pallavolo, pallamano e pallacanestro, materiale per l'aula di informatica. Per il noleggio del fotocopiatore annualità 2018, il canone richiesto e' di 1.200 €

f. SERVIZI PARASCOLASTICI

➤ Consulenza psicopedagogica per genitori, alunni della scuola media e insegnanti. Il servizio attivato per conto dell'azienda speciale consortile ambito Isola e Val San Martino, offre un prezioso supporto psicologico nella fase di crescita pre-adolescenziale che conosciamo tutti essere molto bella, ma al tempo stesso piena di incognite che devono essere conosciute, governate e indirizzate verso un preciso obiettivo di vita.

➤ Assistenza pre-scuola e servizio mensa per alunni scuola secondaria.

Tale progetto si pone al servizio delle famiglie per aiutarle a organizzare e pianificare al meglio la settimana sia lavorativa che scolastica.

> Assistenza educativa scolastica

Progetto che si pone come finalità' l'aiuto ad alunni con difficoltà' cognitive, per il loro benessere scolastico e la buona riuscita del loro percorso di formazione, al fine di raggiungere quei livelli essenziali di apprendimento, riconosciuti come diritti irrinunciabili stabiliti dalla Costituzione.

▶ Aiuto compiti

Servizio attivo per i ragazzi della scuola media. Ad oggi per numero di richieste non sufficienti, e' stato momentaneamente sospeso; sara' data tempestiva comunicazione alle famiglie ad inizio gennaio 2018 della nuova possibilità di iscrizione. Si svolge il venerdi' dalle 14.30 alle 16.30 presso la scuola media.

mente reazioni opposte alle finalità generali della scuola d'Italia e del ben pensare, critiche che furono accolte e poi trasformate in pensieri positivi di opposizione al sistema scolastico, raccolte in quel famoso testo diventato celebre e pubblicato poco prima della morte dal titolo: "Lettera ad una professoressa". Si criticava l'insegnamento riservato alle classi più ricche, evidenziando una netta spaccatura sociale incapace di governare un sistema più in disuguaglianze e differenze, che difficilmente avrebbero potuto trattenere un percorso democratico e civile, conferma del fatto che il testo fu adottato come simbolo del periodo di rivolta culturale e sociale del '68.

Don Milani abolì ogni forma di punizione corporale (canna per bacchettare sulle ginocchia...) all'epoca ammesse per legge nella scuola pubblica, sostituendola con la perdita della benevolenza e del sorriso del maestro.

La sua concezione pedagogica fu quella del maestro-amico in contrapposizione a quella del docente distaccato, autoritario, disincarnato dalla vita stessa dei suoi alunni, riconosciuti solo al momento delle sole interrogazioni e prove pratiche. Non è così che la pensava; ogni rapporto avulso dalla esperienza dei suoi ragazzi, era un completo fallimento pedagogico ed educativo.

Don Lorenzo Milani voleva una scuola per tutti perché di tutti: nessuna doveva restare escluso; insegnare è il più grande regalo di libertà che possiamo offrire a tutti gli studenti che percorrono il corso scolastico di ogni ordine e grado.

L'insegnamento di don Milani vale ancora oggi, perché ancora oggi ci sono i più deboli da proteggere: i ragazzi che arrivano dall'estero, i ragazzi italiani dei quartieri di periferia degradati e spesso anticamera per l'avviamento alla dispersione scolastica che si conclude nel reclutamento del malaffare; anche le diverse disabilità psichiche e psichiatriche sono accolte e gestite per intero dalla scuola e chi nella scuola fa la differenza, gli insegnanti. Ecco chi sono oggi se mi si può passare il paragone "i contadini" di cui parlava don Lorenzo.

Ecco allora che si capisce quel bellissimo termine I CARE appeso alla porta della classe dove don Lorenzo insegnava; la scritta voleva dire ad ogni suo ragazzo che prima della letteratura, della grammatica, del latino, del fare di conto e della storia, ci sei tu, con tutta la tua vita; io mi prendo cura di te, mi stai a cuore sempre

Una delle sue ultime conversazioni condivise coi suoi ragazzi prima di morire recitava: "Devo

tutto quello che so ai giovani operai e contadini cui ho fatto scuola, io ho insegnato loro soltanto ad esprimersi, mentre loro mi hanno insegnato a vivere". Ecco cari ragazzi, vi auguro di incontrare educatori come don Milani che hanno fatto scuola sentendo con le orecchie del cuore e vedere con gli occhi dell'anima. Tanti auguri.

Alla serata, presenti i genitori di Monica Formenti, è stata ulteriormente premiata la ragazza che ha conseguito il massimo della votazione alla maturità e che prosegue il suo percorso di studi.

Gli amici di Monica, come ogni anno, hanno voluto devolvere una somma raccolta in varie iniziative per aiutare il nostro concittadino don Pierino Bonanomi, il quale esercita il suo ministero tra i poveri della Bolivia, in particolare nel campo educativo giovanile. A loro un doveroso e sincero ringraziamento.







"DOVE VAI NUVOLA OLGA?" A LEZIONE DA NICOLETTA COSTA

onore ospitare nella nostra biblioteca Nicoletta Costa, una delle più famose narratrici e illustratrici di libri per bambini e ragazzi, che grazie al progetto "Che belle figure!" curato dal Sistema Bibliotecario, ha esposto oltre cento tavole in una straordinaria mostra visitabile dal 15 novembre al 10 dicembre.

Oltre alle 26 lettere dell'alfabeto riprodotte su forex che hanno trovato spazio lungo le ampie vetrate della biblioteca, bambini e adulti hanno potuto ammirare le tavole raffiguranti i suoi personaggi più noti, a partire da Giulio Coniglio e dei suoi molti amici, della Nuvola Olga, dell'Albero Giovanni

stato per noi un grande e della strega Teodora (con il suo amico Draghetto). Naturalmente non sono mancate le illustrazioni di gatti, molto amati da Nicoletta, con alcune riproduzioni inedite del 1985. E ancora un ciclo sui : sicuramente da ripetere. folletti, disegni del libro "La Principessa dispettosa", della "Via dei matti", la nota canzone e molto altro ancora. Sabato 25 e domenica : NOTTE IN 26 novembre l'autrice ha tenuto alcuni laboratori creativi durante i quali ha insegnato ai moltissimi: bambini presenti a disegnare i personaggi delle loro storie preferite. È stata davvero un'occasione unica per imparare e per conoscere un'artista così importante, capace di far sognare grandi e piccoli con il suo meraviglioso mondo a colori.

CINEMA ALL'APERTO. **DEDICATO AI FOLLI E AI SOGNATORI**

Land", con l'eccezionale colon- : collaborazione della Pro Loco.

CALENDARIO ANNO 2018

nche quest'anno il Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII vi augura un sereno 'ella serata di domenica : Natale e un felice anno nuovo re-3 settembre il cortile : galandovi il Calendario 2018 con le della scuola primaria si : fotografie vincitrici della seconda è trasformato in un vero e pro- : edizione del Concorso Nazionale prio cinema sotto le stelle. La : di Fotografia "Il Monte Canto, tra proiezione del musical "La La : mestieri e paesaggi", indetto con la

na sonora di Justin Hurwitz e la : Desideriamo congratularci con coinvolgente interpretazione di : tutti i numerosi partecipanti e so-Emma Stone, ha catturato l'at-: prattutto con i primi tre classificatenzione di giovani e famiglie, : ti: Ivano Rota, Riccardo Locatelli e ricreando un'atmosfera roman-: Mirko Di Filippo e con Massimo tica e sognante. Un'esperienza · Bolognini, vincitore del Premio : Copertina.

BIBLIOTECA

ne la biblioteca del mattino riverbera l'eco di un severo ordine del mondo ragionevolmente auspicabile, la biblioteca di notte sembra gioire nell'allegra e sostanziale confusione del mondo». Dopo il grande successo del 2016, anche quest'anno, nella serata del 28 ottobre, alcuni fortunati bambini hanno potuto passare la notte tra gli scaffali colmi di libri della nostra meravigliosa biblioteca. Dopo aver ascoltato le spaventose storie dell'orrore raccontate dai bibliotecari Marco ed Eleonora,



piccoli si sono avventurati, con torce e matite colorate, in una stravagante caccia al tesoro durata fino a mezzanotte. E dopo un meritato riposo, tra sacchi a pelo colorati, cuscini e peluches, una gustosa colazione preparata dalle mamme e dai papà del Comitato Genitori! Una serata molto speciale, da riproporre indubbiamente, all'insegna del divertimento e della lettura!

CITTÀ DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII **ASSESSORATO ALLA CULTURA**



in collaborazione con **LE ASSOCIAZIONI DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII**



10 dic.

29 dic.

PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI XXIII



NATALE DELLE ASSOCIAZIONI - 10 dicembre 2017

Piazza Giovanni Paolo II

ore 15.00 Spettacolo Natalizio per i bambini "L'asinello di Santa Lucia" con un laboratorio creativo presso la Biblioteca con bancarella allestita dal Comitato Genitor

Premiazione del Concorso Fotografico 2017

Presentazione del Calendario della Città di Sotto il Monte 2018 ore 16.30 Le associazioni premiano il Cittadino dell'anno

Scambio di auguri delle associazioni accompagnati dalle Musiche Natalizie del coro "Le Voci del Colle" e dell'orchestra SoundBlast

dell'associazione "Musicalmente" ore 18.00 Rinfresco

Programma Dicembre 2017:

Natale della Associazioni 2017

Meditazione Musicale sulle Antifone del Natale Santuario di Sotto il Monte Giovanni XXIII – ore 15:00

Concerto "Spirituals e brani etnici" del coro Musirè 16 dic. Santuario di Sotto il Monte Giovanni XXIII - ore 20:45

Concerto Corali di Sotto il Monte Santuario di Sotto il monte Giovanni XXIII - ore 14.45

Babbo Natale consegna i regali – dalle ore 17:00 Messa di Natale e Auguri sotto le stelle 24 dic.

con Vin-Brûlé e panettone sul sagrato della Parrocchiale – ore 24:00 Concerto di arpe di Vincenzo Zitello - Santuario – ore 21:00

A cura dell'ass. Tana delle Tradizioni

SECONDA GIORNATA DELLA MEMORIA **DELLE VITTIME DELLE MIGRAZIONI**

ella serata del 3 ottobre, in occasione dell'anniversario della giornata della memoria delle vittime delle migrazioni, nella nostra Sala Civica Matteo Rossi, presidente della Provincia. Marzia Marchesi, coorto in collaborazione con Caritas, dinatrice degli Enti Locali per la PIME, Cooperativa Ruah, Ufficio Pace e Paolo Locatelli, responsabile del forum per l'accoglienza dei richiedenti asilo hanno affrontato i nodi dell'immigrazione, della campagna culturale "Ero straniero" e dell'accoglienza dei rifugiati. A fare da sfondo, appese alle pareti della Sala, sono state le fotografie della mostra di Raffaele Avagliano dal titolo "Sono qui, sono vivo" che hanno raccontato la quotidia-

nità dei richiedenti asilo nei nostri centri di accoglienza.

Tante sono le persone che hanno partecipato a questo importante momento di riflessione, di preghiera e di memoria, organizza-Migranti, Centro Italiano Femminile, Emergency. E tante sono le firme che, insieme ai consiglieri del gruppo "Uniti per Sotto il Monte", abbiamo raccolto per la proposta di legge di iniziativa popolare "Ero Straniero" che cerca di cambiare la narrazione sui migranti.

«Proteggiamo le persone, non i confini».



OKTOBERFEST 2017

opo giorni intensi anche la quarta edizione dell'Oktoberfest si è conclusa con successo, grazie al pubblico che ci ha visitato e soprattutto grazie al lavoro dei Volontari che l'hanno resa possibile: hanno partecipato 18 gruppi e associazioni della nostra Città, per un totale di 168 volontari che si sono avvicendati per l'allestimento della festa e in particolare durante i 4 giorni di apertura al pubblico.

Giusto per puntualizzare, non è "la festa della birra", ma un momento di convivialità che aiuta a mantenere vivo il rapporto con Marktl am Inn, paese natale di Papa Benedetto XVI, con il quale la nostra città è gemellata dal 2009. Una manifestazione che trae la sua forza dal coinvolgimento generale di moltissime persone di ogni età e dal fatto che si pone come momento di grande allegria e forte aggregazione, soprattutto per i più giovani che vedono in questa esperienza un elemento di stacco dalla quotidianità.

Con l'obiettivo di caratteriz-

zare sempre più la festa bavarese, quest'anno abbiamo investito sull'allestimento della sala e sul personale: abbiamo ingaggiato un numero maggiore di "Bavarine" e "Bavarini", ragazze e ragazzi vestiti in abito tradizionale bavarese, abbiamo garantito l'alta qualità dei prodotti, introdotto migliorie nella cucina, in termini di strutture, personale qualificato e scelta dei piatti. Con gioia abbiamo riconfermato la partecipazione del nostro amico Reinhard del birrificio Müllerbräu, insieme alla simpatia dei membri della banda Zwolfer Blos'n.

Sono state stimate circa 10.000 presenze nei 4 giorni di festa e non si sono registrate situazioni pericolose, anche grazie alla presenza dei volontari addetti alla sorveglianza diurna e notturna.

Come novità, quest'anno, abbiamo coinvolto una ventina di ragazzi africani ospiti nelle strutture del Pime che hanno affiancato i volontari in mansioni di ogni genere, dimostrandosi dei volenterosi e validi collaboratori, fortemente interessati a partecipare a un evento lontano dalla loro cultura. Insomma un buon esempio d'integrazione.

Ottimo il risultato anche dal punto di vista economico, frutto di una programmazione tutt'altro che banale, mirata ad ottimizzare le risorse e a evitare gli spechi, soprattutto per quanto riguarda il cibo. Tutto questo, alla fine, ha consentito di distribuire alle associazioni un utile piuttosto consistente euro, suddivisi in base al totale delle ore di lavoro prestate da ognuna di esse.

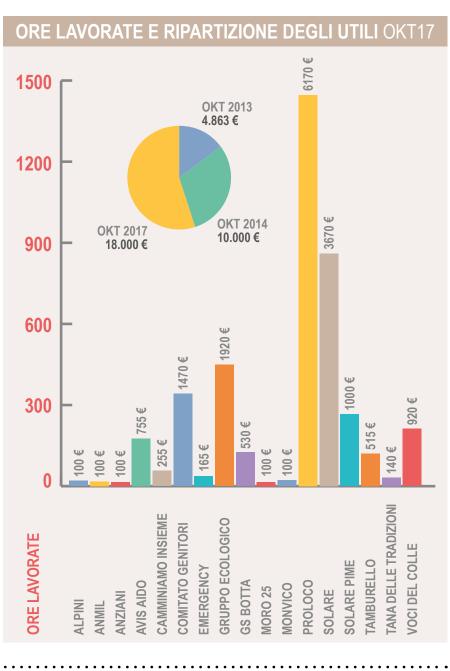
Al di là delle cifre, la soddisfazione più grande è stata vedere il sorriso sui volti dei volontari che, nonostante l'impegno e la stanchezza, hanno avuto il coraggio di dire: "mi raccomando! per l'anno prossimo io ci sono...".

Una splendida collaborazione che ci fa sentire uniti e partecipi di un'avventura comune. Un legame che abbiamo voluto sottolineare attraverso un nuovo simbolo che

rappresenta tutte le associazioni e i volontari in genere di Sotto il Monte Giovanni XXIII e che abbiamo posto sulle nuove polo indossate da tutti i volontari, per ricordare che ognuno di noi può essere parte di qualcosa di più alto, dimostrando che insieme si possono fare grandi cose. Alla prossima edizione

DICEMBRE 2017

Denni Chiappa PER LE ASSOCIAZIONI



di FEDERICO PARUTA

IN VARIETATE CONCORDIA



n occasione dell'Oktoberfest 2017 ha fatto il suo esordio Lil logo che riunisce tutte le : associazioni del territorio. Rappresenta i simboli civili e religio-: si del territorio. Quando si dice: Irisposto numerosa all'ini- favore delle popolazioni terremo-"l'unione fà la forza".



li FEDERICO PARUTA

: ziativa. L'intero ricavato di 1.830 tate.



e associazioni ringraziano € è stato devoluto ad un progetto la popolazione che anche ha promosso da Slow Food Italia in







06 DICEMBRE 2017 LA NOSTRA CITTÀ LA NOSTRA CITTÀ DICEMBRE 2017

di GIUSEPPE MAZZOLA Presidente del Coro Le Voci del Colle

10° ANNIVERSARIO DEL CORO "LE VOCI DEL COLLE"

n veste di Presidente del Coro "Le Voci del Colle", mi sembra doveroso spendere due parole per ricordare il decimo anno di fondazione.

Quando è nata l'idea di fondare il Coro, ero consapevole di avere una grande responsabilità e mi domandavo se sarei stato in grado di guidarlo, perché in passato, di esperienze corali non ne avevo mai avute.

Però si sa, cè sempre una prima volta. E così, incoraggiato anche da alcuni sostenitori, mi son deciso.

La voglia di cantare in compagnia, per esprimere il sentimento di riconoscenza e gratitudine verso le persone che mi avevano affidato questo incarico, e che mi avevano costantemente aiutato, era molto forte.

Il nome "Le Voci del Colle" è stato scelto per omaggiare il simbolo del nostro paese, ovvero il maestoso colle dove erge la torre di San Giovanni, testimone millenaria delle nostre radici, della nostra storia e delle nostre tradizioni.

Il Coro attualmente è composto da 36 elementi, 18 femmine e 18 maschi.



Le Voci del Colle

Sono persone che hanno la passione per il canto popolare e che si divertono, ora come allora, per il semplice gusto di stare insieme.

Un sentito ringraziamento va ad ogni singolo corista, costantemente presente alle prove settimanali (nonostante l'età che avanza!).

La voce è il fuoco della vita del Coro e la musica è la legna che lo fa ardere.

Intorno ad esso si riuniscono gli amici, con l'allegria di cantare per raggiungere la felicità comune e l'armonia.

Può succedere a volte che sorgano screzi ed incomprensioni, ma il voler bene al Coro supera tutte le difficoltà.

Quest'ultimo aspetto è la base per il futuro, e invito tutti i coristi a man-

tenere vivo lo spirito di amicizia, perché solo così sapremo farci conoscere al meglio. Fare parte di un coro comporta una

Fare parte di un coro comporta una collaborazione paziente e continuativa dove ciascuno dei componenti contribuisce al successo co-

mune, perché voci diverse si fondono come se fossero una sola.

Per questo auspico che non venga mai a mancare, tra i componenti del Coro, quel forte spirito di

gruppo che sarà necessario per raggiungere la qualità giusta di esecuzione, che rende piacevole l'ascolto. Quando trascorriamo alcune ore in compagnia riscopriamo che con la musica ci si può sentire bene, rilassati e felici.

Aggregazione, responsabilità, solidarietà, partecipazione e soddisfazione sono stimoli che cercheremo di non far mancare.

Il Coro fa del canto il suo strumento, per condividere con chi lo ascolta, la tradizione e la storia dei canti tipici del folklore dei nostri paesi. Guardare indietro nel tempo trascorso vuol dire riconoscere il cammino fatto insieme, significa ringraziare tutti quelli che hanno dato tanto in questi anni, tra cui

l'Amministrazione Comunale che ha messo a disposizione del Coro strutture e automezzo per il trasporto dei coristi negli impegni canori fuori paese, i fratelli Bolognini (Soc.tà Digeal) che hanno dato disponibilità dei loro mezzi per il trasporto delle attrezzature.

Dico grazie, ancora una volta, a tutti i coristi e a tutti coloro che sono stati vicini al Coro, sostenendolo, è per loro e grazie anche a loro, che oggi possiamo festeggiare il 10° Anniversario.

Mi auguro che questo gioco di squadra non venga mai a mancare. Porgo un ultimo ringraziamento anche a tutte le persone che, a vario titolo, si sentono parte del Coro con il semplice gesto di ascoltarlo. Non è mai troppo tardi per iniziare una nuova avventura con noi, anche per chi non si sente più così giovane!

Invito calorosamente tutti quanti vorrebbero far parte del Coro "Le Voci del Colle", che come noi amano il canto e la musica, di prendere coraggio e diventare parte del gruppo.

Diceva un saggio "quando senti qualcuno che canta fermati e ascolta perché cè sempre un cuore che ama". Questo è anche il mio auspicio più sincero e cordiale, Vi auguro di continuare a cantare con il cuore, con l'amicizia che vi unisce e traspare nell'armonia che sapete creare con la voce.

di PAOLO RONCALLI

INAUGURAZIONE CASETTA DELL'ACQUA

artedì 14 novembre alle ore 10.45 è stata inaugurata la Casetta dell'Acqua posizionata in Via Fornace. L'inaugurazione ha attirato l'attenzione di nu-

merosi cittadini, in attesa di vederne il funzionamento e di ritirare la propria tessera e la bottiglia di vetro in omaggio messe a disposizione

Il distributore è stato installato dalla Società Imsa di Garlate, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e Hidrogest.

Presenti al taglio del nastro il Sindaco Maria Grazia Dadda, il Presidente di Hidrogest Massimo Monzani e l'Amministratore Delegato di Hidrogest Marco Donadoni.

Presenti anche le classi terze della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Sotto il Monte.

Prima del taglio del nastro, il Sindaco ha preso la parola rivolgendosi in particolar



Maria Grazia Dadda e Marco Donadoni (AD di Hidrogest)

modo ai ragazzi della Scuola Primaria: "L'acqua è un dono prezioso! Un dono che per noi sembra scontato perché abbiamo sorgenti vive e rigogliose in questa terra bergamasca, ma non è così per tutti. Vi invito ad avere cura di questa casetta e ad avere cura della sua acqua, ma anche dell'acqua che sgorga dai vostri rubinetti, dai rubinetti della scuola, dalle fontane pubbliche. La terrà è di tutti e l'acqua è un bene che deve essere equamente distribuito per la vita dignitosa di tutti gli esseri umani".

L'acqua delle casette proviene da fonti **pure** e **sicure**, e viene periodicamente **sottoposta a**

ontrolli

Utilizzare l'acqua della casetta significa andare incontro a grandi risparmi rispetto all'acquisto di acqua in bottiglia: non solo apportando benefici al portafoglio dei cittadini, ma anche all'ambiente!

È un servizio a **chilometro zero** che permette di evitare il trasporto delle bottiglie su autoarticolati; usando bottiglie in vetro si contribuisce a ridurre l'impatto ambientale legato alla plastica.

La casetta garantisce acqua refrigerata, naturale o gasata, 24 ore su 24, al costo di 5 centesimi al litro.

È possibile utilizzare monete, oppure acquistare una tessera ricaricabile da utilizzare. Le tessere possono essere acquistate direttamente presso la casetta dell'acqua, oppure presso gli uffici di Hidrogest siti in Via Giudici Falcone e Borsellino a Sotto il Monte, nel complesso Unica Point.

Sabato 25 novembre, a meno di due settimane dall'inaugurazione, è stata organizzata la "giornata della casetta dell'acqua": durante tutta la giornata erano presenti i referenti della Società Imsa con interessanti promozioni per incentivarne l'uso. Nonostante la pioggia, la presenza dei cittadini è stata numerosa!

GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA



CARO BABBO NATALE...

siamo a dicembre, ormai alla fine del 2017, mese dedicato ai regali, alle luci, alle feste, ma anche a fare il punto della situazione dell'anno quasi trascorso ed esprimere i buoni poposti per l'anno che verrà.

Anche noi, Lista Civica Sotto il Monte Giovanni XXIII, l'abbiamo voluto fare e non sapendo a chi rivolgerci abbiamo scritto una lettera a...Babbo Natale! "Caro Babbo Natale,

questa lettera ti giunge da una piccola città che prende il nome di Sotto il Monte Giovanni XXIII. Devi sapere che parte del suo territorio fa parte del PLIS - Parco Locale di Interesse Sovraccomunale- del Monte Canto e del Bedesco, cioè circa 3000 ettari appartenenti a 10 comuni che si caratterizzano per avere una storia, una conformazione e un ambiente con caratteristiche simili.

Il PLIS del Monte Canto e del Bedesco nasce nel 1993, ma purtroppo non è mai riuscito a diventare un vero e proprio propulsore di quello che viene definito "sviluppo territoriale".

Seppur la storia del Monte Canto sia inevitabilmente la storia di tutti noi e la sua presenza sia una risorsa fondamentale per la qualità della vita, ad oggi viene perlopiù dimenticato e pochi conoscono il suo passato e le sue leggende come, per esempio, il borgo nato tra il XIV e il XV secolo (oggi abbandonato), la leggenda della regina Teoperga e il perchè della presenza di castagni o di gelsi...

Questo e molto altro è il Monte Canto, ma soprattutto è un luogo da scoprire, da raccontare, da conoscere e da ascoltare.



Santa Barbara

Grazie all'unione delle idee di privati e agricoltori locali, è già nata una bozza del progetto di riqualificazione che prevede percorsi tematici e pannelli illustrativi. Servirebbe solo che qualcuno la prendesse in considerazione...

Tirando quindi le somme per questo 2017, caro Babbo Natale, abbiamo finora chiesto non solo che qualcuno accolga la volontà di più soggetti di riqualificare un luogo importante come il Monte Canto, ma anche di attivare la sala studio per gli studenti universitari e aumentare i portabiciclette della

promette di aggiornarci in tem-

po reale. Se clicchiamo sul link e

poi nell'allegato contenuto al suo

interno (Volantino eventi) appa-

re un calendario molto ricco di

citta.

Speriamo che il 2018 porti tante buone novità!"

Noi, Lista Civica Sotto il Monte Giovanni XXIII, porgiamo a tutti i cittadini i nostri migliori auguri di Buon Natale e di uno spledido 2018 e cogliamo l'occasione per ricordare la nostra disponibilità ad ascoltare tutti coloro che vogliano condividere con noi idee e riflessioni. Rimaniamo inoltre ben propensi a collaborazioni utili a rendere effettivi i nostri progetti.



LA PARTECIPAZIONE VA A BRACCETTO CON L'INFORMAZIONE

lzi la mano chi si sente puntualmente e sufficien-Lemente - informato sulle tante iniziative che fioriscono nella nostra Città ... quanti siete? Si vedono poche mani alzate. Eppure la sensazione generale è che la nostra sia una comunità molto ricca di iniziative ed occasioni di incontro. Tant'è che spesso è anche difficile organizzare questi momenti perché si rischia di sovrapporsi ad altri. Ma se guardiamo i risultati - in termini di persone coinvolte e presenti, mai folla - ci accorgiamo che forse qualcosa non funziona. Eppure le iniziative sono di diversa natura e gran parte interessanti. La domanda che nasce spontanea è: ma siamo tutti correttamente informati? Oppure capita spesso che la cosa rimanga confinata nel ristretto gruppo, con qualche amico e familiare in più, che l'ha organizzata?

Il tema dell'informazione è argomento sensibile, spesso esibi-

to e dichiarato, perché consente una relazione stretta e continua tra amministrazione comunale e cittadini. Se funziona l'IN-FORMAZIONE, è pure efficace la COMUNICAZIONE; con quest'ultima si realizza il passaggio e la condivisione dei "CON-TENUTI" dell'informazione, ma soprattutto si genera la RELA-ZIONE tra chi dà e chi riceve. Se il tutto funziona ecco che magicamente si genera coinvolgimento e quindi PARTECIPAZIONE. In questa visione spetta soprattutto ruolo di prendersi in carico, coordinare e gestire tutto il sistema. Purtroppo l'informazione si rivela una sorta di spina nel fianco della compagine del sindaco Dadda, in quanto troppe volte abbiamo dovuto verificare la grande difficoltà nel gestirla; e gli esempi non sono pochi. Cominciamo dal sito istituzionale, dove appare nell'homepage un link specifico - "Calendario eventi" - che

iniziative, ma fermo al dicembre 2014! Passiamo alle moderne tecnologie, ma la musica non cambia: da settembre - annunciata sul notiziario comunale - è attiva la nuova "Sotto il Monte InApp" realizzata specificamente per gli smartphone. Con essa l'amministrazione ci ha promesso "... il nuovo strumento di comunicazione tra i cittadini e il Comune, che ti mette velocemente in contatto con l'Amministrazione. Con l'app sarai sempre aggiornato sulle novità, gli eventi e le iniziative organizzate dal Comune, grazie ad una notifica che ti avvisa in tempo reale della pubblicazione.". Noi l'abbiamo fatto, ma in questo periodo non abbiamo udito alcun trillo; certo, la sezione "News" è aggiornata (anche perché i contenuti sono gli stessi presenti nel sito istituzionale); la sezione "Esercenti" ha al suo interno una lunga lista di imprese commerciali; ma appena apriamo la sezione "Calendario Eventi" ci appare un calendario desolatamente vuoto!

Sull'esempio di quanto succede in alcuni comuni limitrofi, proponiamo una soluzione: attribuire alla Biblioteca civica il ruolo nevralgico di responsabile dei flussi informativi all'interno della nostra comunità. Questa possibile opzione vedrebbe la Biblioteca in continua relazione, "da" e "verso" le associazioni, gli enti e le imprese presenti sul territorio. Alla Biblioteca spetterebbe il compito di raccolta delle varie iniziative.

Gli strumenti tecnologici poi ci vengono in aiuto: email, sms, profili social sono modalità rapide e familiari a tutti noi, e soprattutto godono della peculiarità di essere "personalizzate", cioè di raggiungere ciascuno di noi in ogni momento e in ogni luogo. Inoltre sono elemento di comunicazione "tra pari", la forma di relazione oggi più efficace. La prospettiva potrebbe essere quella di una Biblioteca in grado di gestire direttamente alcune decine di indirizzi mail / numeri di cellulari, con la quale provocare l'onda in grado di ampliare la portata dell'informazione. Certo, questa è una modalità che si aggiungerebbe, integrando così le forme di informazione classiche: il sito istituzionale; l'app; il tabellone elettronico; le bacheche comunali; le locandine nei negozi; i volantini distribuiti a scuola o a domicilio delle famiglie.

08 DICEMBRE 2017

NUMERI UTILI			IN AGENDA		
Nido Isola Felice T. 035 791265	Ambulatorio Medico Dr. Roncalli T. 035 792443	Numero Unico Emergenze 112	Corpo di Polizia Intercomunale Monte Canto COMANDANTE Commissario Capo		
Asilo d'Infanzia Parrocchiale S. S. Giovanni XXIII T. 035 791294 Scuola Primaria	Ambulatorio Medico Dr. Feninno T. 035 906500 Cel. 349 8732192	Vigili del Fuoco 115 Carabinieri	Deborah Breda RICEVIMENTO AL PUBBLICO Presso comune di Carvico lunedì 11.00 - 12.00 martedì 16.30 - 18.00		
Battista e Marianna Roncalli T. 035 790037	Ambulatorio Medico Associato Dr. Cecilia Locatelli Dr. Giovanni Locatelli	stazione di Calusco d'Adda Via Europa, 76 T. 035 791017	sabato 10.00 - 11.00 Presso comune di Villa d'Adda mercoledì 16.30 - 17.45		
Scuola Secondaria di Primo Grado Padre David Maria Turoldo T. 035 791241	T. 035 797433 Farmacia Dr. Keim T. 035 791240		Presso comune di Sotto il Monte martedì 10.00 - 11.00 giovedì 9.00 - 10.00 TELEFONO 035-791127 int 4		

V. S.	CONTATTI AMMINISTRAZIONE PER APPUNT	AMENTO RIVOLGE	RSI AGLI UFFICI C	OMUNALI ALLO	035.791343		
33313	DADDA MARIA GRAZIA						lunedì
الله اللهامة الله	SINDACO sindaco@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it						17.00 · 19.00
32 - 1 - 33	BOZZATO RAFFAELE		RONO	CALLI PAOL	O GIOVANNI		1. 1.
20 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	VICE SINDACO, ASSESSORE: BILANCIO E RISORSE.	10.00 · 11	CONSIG	LIERE DELEGATO	D: COMUNICAZIONE	E TRASPARENZA	sabato 10.00 · 11.00
	vicesindaco@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it	10.00	: p.roncam		nontegiovannixxiii.bg	ıt	10.00
	BALLISTRERI GIULIANO - ASSESSORE: ISTRUZIONE E POLITICHE SOCIALI	vener	CONSIG	SIO ROBER	CTA D: SPORT E POLITIO	CHE GIOVANII I	lunedì
ittà	g.ballistreri@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it	15.00 - 17	.00 r.ravasio	@comune.sottoilm	ontegiovannixxiii.bg.	it	17.00 · 18.30
i Sotto il Monte	BOLOGNINI PAOLO	luned		ITA FEDERI			a disposizione
iovanni XXIII	ASSESSORE: TERRITORIO E AMBIENTE p.bolognini@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it	17.00 19.00 CONSIGLIERE DELEGATO: ASSOCIAZIONISMO f.paruta@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it					delle associazioni
+39 035.791343	RONCALLI ALESSANDRA	sahat	; DOTA	MARILISA			
ax: +39 035.790204 d: Piazza Mater et Magistra,	ASSESSORE: CULTURA E TURISMO	10.00 · 11	CONICIO	LIERE DELEGATO	D: FAMIGLIE E ANZI	ANI	venerdì 15.00 · 17.00
• • • • • • • • • • • • •	a.roncalli@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it	10.00	1				
	CONTATTI UFFICI COMUNALI	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
rotocollo	Tel 035.791343 int 1 protocollo@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it	8.30 · 12.30	8.30 · 12.30	8.30 12.30		8.30 · 12.30	9.00 · 12.00
	comunesottoilmontegiovannixxiii@halleycert.it			17.00 - 18.00			-
egreteria	Tel 035.791343 int 4	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30	8.30 - 12.30	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
	segreteria@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it			•		•	•
tato civile							
lettorale	Tel 035.791343 int 2-3 affarigenerali@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it	8.30 • 12.30	8.30 · 12.30	8.30 · 12.30 17.00 · 18.00		8.30 · 12.30	9.00 12.00
ervizi cimiteriali							
	÷ T. 1.025 70424210	. 0 20 42 20	0 20 42 20	8.30 · 12.30	0 20 40 20	: 0.20 42.20	: 0.00 42.00
nagrafe eva	Tel 035.791343 int 2 anagrafe@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it	8.30 · 12.30	8.30 · 12.30	17.00 18.00		8.30 · 12.30	9.00 - 12.00
Ifficio tecnico	Tel 035.791343 int 8			•		•	•
officio techico	ufficiotecnico@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it		9.30 · 12.30			9.30 - 12.30	9.30 - 11.30
	: lavoripubblici@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it : ediliziaprivata@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it			17.00 18.00		0 0	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
		2	0.00 40.20	:	*	: 0.00 42.20	8
ervizi sociali	Tel 035.791343 int 5 servizisociali@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it		9.00 · 12.30	16.00 - 17.00		9.00 · 12.30	•
	: Tel 035.791343 int 6		9.30 - 12.30	-		9.30 - 12.30	•
ervizi scolastici	serviziscolastici@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it			•			•
Biblioteca	Tel 035.790760 - Tel 035.791343 int 7 biblioteca@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it		14.00 - 18.00	9.00 · 12.00 14.00 · 18.00	14.00 18.00	14.00 · 18.00	9.00 12.00
	: Tel 035.791343 int 9		10.30 · 12.00	-		10.30 · 12.00	•
Ragioneria	ragioneria@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it		_	•		-	•
ributi	Tel 035.791343 int 9 tributi@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it	0	10.30 · 12.00	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	•	10.30 · 12.00	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
	Tel 035.791343 int 4						•
egretario	retario : segretario@comune.sottoilmontegiovannixxiii.bg.it		su appuntamento				
olizia locale	Tel 035.791127 int 4 comando@poliziamontecanto.bg.it		10.00 - 11.00	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	9.00 10.00	0 0	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
	CONTATTI SERVIZI	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
		iuneur	mai œui	inercolear	gioveni	venerui	Savatu
atronato Acli	servizio attivo presso il municipio	14.30 - 15.30		0 0		0 0	0 0